Nel corso del 2004 è stato introdotto il modello delle "figure professionali" che, classificando il personale in relazione all'attività svolta, tende ad agevolare la gestione della valutazione ed allocazione nei progetti.

Anche nel 2004 si è registrata una percentuale di crescita della spesa per il personale superiore all'aumento che si è verificato nel valore della produzione.

Tale tendenza è stata più volte posta in rilievo dal rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze, il quale ha sottolineato l'esigenza che la società sottoponga ad attento monitoraggio il fenomeno, nel rispetto del piano industriale.

B) Formazione

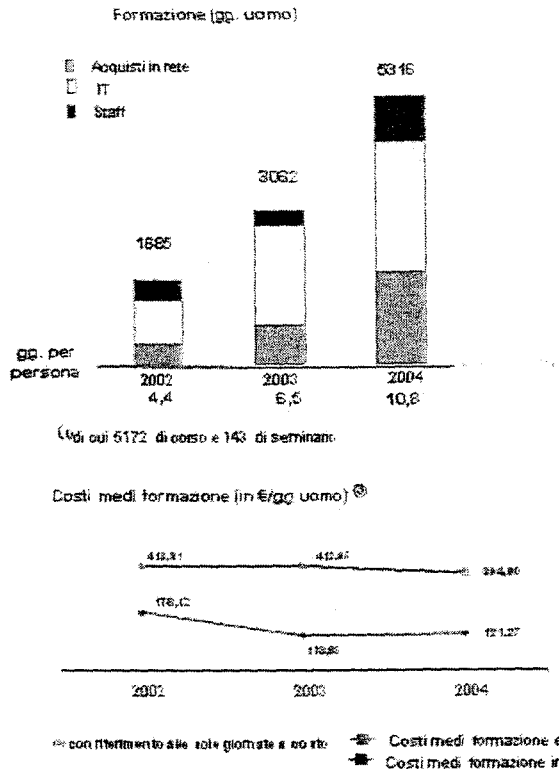
Il continuo adeguamento professionale delle risorse interne, quale strumento essenziale per l'incremento della funzionalità dell'azienda, ha formato oggetto di grande attenzione da parte della Consip.

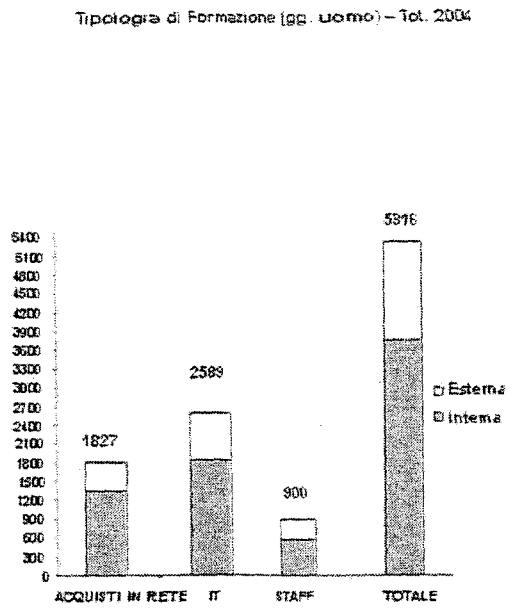
Il piano di formazione relativo al 2004 si è articolato attraverso l'esecuzione di piani di formazione tecnica e manageriale.

Come si evince dalla tabella che segue, nel corso dell'esercizio sono state erogate complessivamente 5.316 giornate di corso, con una media di 10,8 giornate di corso pro-capite (6,5 nel 2003).

Il costo medio annuo per quanto riguarda sia la formazione esterna che quella interna ha fatto registrare variazioni molto lievi, sia in diminuzione (formazione esterna) che in aumento (formazione interna). Il costo totale ha registrato un incremento di 274 migliaia di euro rispetto al 2003.

Da segnalare, inoltre, per quanto concerne i corsi professionali legati a specifici ruoli considerati strategici nell'azienda, il progetto denominato "Force PM", che ha condotto alla certificazione nel project management di 30 persone da parte dell'Università cattolica di Milano, ed il percorso formativo per gli "Account Manager" Consip che ha consentito di specificare e focalizzare maggiormente le attività degli account manager nell'ambito della operatività della Consip





C) Consulenze

Una delle peculiarità degli schemi adottati dalla Consip nel settore organizzativo si collega al disegno, in più occasioni dichiarato, di operare un contenimento delle strutture permanenti ed alla preferenza accordata – per quanto riguarda le competenze ad alta specializzazione – al ricorso ad apporti esterni, di volta in volta commisurabile alla quantità e qualità delle esigenze da soddisfare.

Si è inteso così corrispondere alla duplice finalità, da un lato,di assicurare il continuo adeguamento delle risorse agli effettivi fabbisogni e, dall'altro, di migliorare la performance dell'apparato, alleggerendolo da compiti che, occasionalmente o in maniera stabile, possono essere più proficuamente svolti da professionisti esterni.

Con riguardo alla prima finalità, va anche considerato che l'esigenza di mantenere un ampio margine di flessibilità gestionale si collega anche alla successione di numerosi interventi legislativi che negli ultimi anni hanno ampliato o ristretto le attività della Consip. Ciò ha comportato, nel 2004, la possibilità di far fronte, con una buona approssimazione, al contenimento delle spese di

organizzazione derivanti dalla sospensione delle gare, con una netta riduzione degli oneri per consulenze (in totale diminuite di 1.575 migliaia di euro rispetto 2003) oltre che con la riduzione delle spese per bandi di gara (meno 241 migliaia di euro).

Deriva da tale "politica" organizzativa il rilievo assunto dalla spesa concernente il conferimento di incarichi di consulenza, che nel 2004 hanno raggiunto l'importo complessivo di 15.158 migliaia di euro.

Nell'affrontare tale spesa la Consip ha rispettato la direttiva adottata dal Ministero dell'economia e delle finanze, in attuazione dell'art.1 del decreto-legge 12 luglio 2004, n.168, convertito nella legge 30 luglio 2004, n.191.

In base a tale direttiva tutte le società interamente partecipate dal Dipartimento del tesoro erano tenute nel 2004 al rispetto del limite imposto dal menzionato decreto-legge in ordine alle spese per "studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione" (limite pari all'85% della media della spesa affrontata nel biennio 2001-2002).

Nel prospetto che segue, riportato nella nota integrativa al bilancio 2004, la spesa totale per consulenze è disaggregata per categoria ed importo.

Sono inclusi nel prospetto i costi della consulenza esterna organizzativa-merceologica e di project management, della consulenza legale, delle commissioni di gara e del ribaltamento della quota parte dei costi aziendali relativi a consulenze tecniche, delle consulenze amministrative e di ricerca del personale.

Non sono compresi i costi di rappresentanza processuale, ai quali non si applica il limite di spesa previsto dalle citate disposizioni (cfr., al riguardo, Corte dei conti, SS.RR. n.6/contr/03 del 15 febbraio 2005).

Migliaia di Euro

	Consulenza a rimborso	Consulenza Legale	Cons. Tecniche a Costo Consip	Commissioni di Gara	Cons. Amm.ve e Ricerca di personale	Totale Consulenza
2001						
Totale CONSIP	11.798	1.452	869	299	215	14.633
2002						
Totale CONSIP	18.314	2.538	490	517	221	22.080
Media 01/02 -15%						
Totale CONSIP	12.798	1.696	578	347	185	15.603
Bilancio 2004						
Totale CONSIP	11.839	2.058	848	327	86	15.158
Delta Attuale/ Target						
Totale CONSIP	959	-362	-270	20	99	445

VI - RISORSE FINANZIARIE

Come riferito nella precedente relazione, le risorse finanziarie occorrenti per il funzionamento della Consip sono erogate dal Ministero dell'economia e delle finanze e, nella parte di suo interesse, dalla Corte dei conti, in attuazione di due convenzioni concernenti i settori delle attività informatiche e della centralizzazione dell'acquisto dei beni in favore della pubblica Amministrazione.

Per quanto riguarda il primo settore, hanno trovato applicazione nel 2004 le disposizioni della convenzione sottoscritta con il Ministero dell'economia e delle finanze il 2 febbraio 2003 (la convenzione scade il 31 dicembre 2005).

In base alle predette disposizioni, le risorse finanziarie sono state attribuite secondo due distinte componenti:

- rimborso dei costi assunti dalla società per l'acquisizione di beni e servizi nell'interesse dell'Amministrazione, con esclusione di qualsiasi commissione o provvigione aggiuntiva;

- erogazione di un corrispettivo trimestrale a copertura di tutti gli oneri e costi operativi sostenuti dalla Consip per l'espletamento della sua attività, determinato in funzione del numero di risorse umane effettivamente in forza alla fine di ciascun mese – con esclusione del personale addetto alle attività di gestione ed amministrazione interna della società il cui onere è stato ritenuto non direttamente riconducibile ai servizi erogati al ministero – e di una tariffa giornaliera, oltre all'IVA.

Una quota, pari al 5% del corrispettivo effettivo annuale (cosiddetta "quota sospesa"), va erogata subordinatamente alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione, assegnati dall'Amministrazione all'inizio di ogni anno.

Per ciò che attiene all'attività di supporto agli acquisti della Pubblica Amministrazione, il 2004 è stato l'ultimo anno di applicazione della convenzione del 31 maggio 2001, ai termini della quale le risorse necessarie alla Consip sono determinate nel Piano annuale di attività, in relazione alle seguenti macrocategorie di costi:

- personale;
- altri oneri di gestione;
- consulenza specialistica;

- realizzazione, sviluppo e gestione dei sistemi informativi.

I costi ricompresi nelle prime due categorie, costituiscono il corrispettivo per le attività svolte dalla Consip e vengono corrisposti mediante canoni trimestrali anticipati. La convenzione prevede che alla data del 30 settembre di ciascun anno le parti provvederanno a rivedere le previsioni iniziali di spesa sulla base dell'effettivo andamento della gestione. Ove da tale revisione risultassero complessivamente necessarie somme inferiori a quanto originariamente preventivato nel Piano annuale delle attività, l'importo relativo ai corrispettivi dovuti per l'ultimo trimestre verrà conseguentemente ridotto.

Anche in questo settore viene disposto che al raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano annuale il Ministero corrisponderà alla Consip un corrispettivo il cui importo è determinato nella misura massima del 5% delle risorse erogate.

I costi relativi alle consulenze specialistiche e alla realizzazione, sviluppo e gestione dei sistemi informativi vengono rimborsati dal Ministero, previa autorizzazione in ordine alla relativa acquisizione, nella misura risultante dalle fatture emesse dai fornitori esterni, con esclusione di qualsiasi provvigione aggiuntiva. Sono, inoltre, rimborsate le somme che la Consip fosse tenuta a corrispondere in virtù di sentenza anche provvisoriamente esecutiva, o eventualmente a titolo transattivo (con l'adesione del Ministero) nella misura eventualmente non rimborsata dalla compagnia assicuratrice.

In data 4 marzo 2005 è stata stipulata (dopo oltre due mesi dalla scadenza da quella sopra esaminata) la nuova convenzione, di durata triennale, tra la Consip e il Ministero dell'economia e delle finanze (Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro) in materia di acquisti di beni e servizi per la pubblica amministrazione.

Con la nuova convenzione l'Amministrazione del tesoro, modificando i precedenti criteri, riconosce alla Consip:

- un corrispettivo a corpo, per tutte le attività del programma annuale degli acquisti, a copertura totale di tutti gli oneri e costi della Consip (ad es. le spese del personale, gli oneri per le consulenze delle quali la Consip intenda avvalersi a supporto della propria attività aziendale e per la realizzazione degli obiettivi prefissati, le spese per la pubblicazione dei bandi di gara, gli eventuali emolumenti corrisposti ai Commissari chiamati a far parte delle Commissioni giudicatrici).

Tale corrispettivo risulta composto da una quota fissa (pari a 37 milioni di euro) e da una quota variabile corrispondente all'1%, a lordo di IVA, della spesa

affrontata eccedente la quota base di euro 5,5 milioni. Sono computate nella spesa affrontata tutte le iniziative per le quali siano stati completati i lavori della Commissione giudicatrice e per tutta la durata del contratto non oltre l'esaurimento del relativo massimale.

- un corrispettivo per le ulteriori attività che, pur indicate nel P.A.A., siano riferite ad iniziative di progetto /servizio regolate da specifica intesa (specifici investimenti)

- un rimborso per le spese di rappresentanza e difesa giudiziale della Consip nella misura risultante dalle fatture emesse dai fornitori esterni, nonché un rimborso per le sole spese di consulenza legale preventivamente autorizzate in maniera espressa dal Dipartimento quando la Consip ritiene necessario l'utilizzo di professionisti esterni per la gestione di questioni suscettibili di dar luogo a contenzioso.

Ulteriori innovazioni riguardano la disciplina della responsabilità della Consip (nell'art.2,comma 2, viene specificato che la Consip si assume la "piena responsabilità delle scelte gestionali autonomamente assunte nell'ambito degli indirizzi ricevuti dal Dipartimento) ed il sistema di autorizzazioni ed approvazioni relative alle attività poste in essere .

In base alla Convenzione, infatti, la Consip redige, per l'approvazione da parte del Dipartimento, il piano strategico triennale (P.S.T.) ed il piano annuale delle attività (P.A.A.), in conformità delle linee guida triennali (L.G.T.) che vengono definite dal Dipartimento, sulla base degli obiettivi strategici indicati dall'autorità di governo (è stato istituito in proposito, un Comitato di indirizzo presieduto dal Ministro delegato). Ai fini della raccolta e dell'analisi delle informazioni relative alle esigenze delle pubbliche Amministrazioni e degli operatori di mercato, necessarie per la definizione degli indirizzi relativi all'innovazione e alla gestione del cambiamento, deve essere costituita inoltre, una Consulta permanente alla quale partecipano anche rappresentanti della Consip, delle pubbliche Amministrazioni e degli operatori di mercato. La Consip, a seguito dell'approvazione da parte del Dipartimento del P.S.T. e del P.A.A., procede allo svolgimento delle varie attività/iniziative indicate nei piani stessi senza specifica ed ulteriore autorizzazione/approvazione del Dipartimento per le singole attività.

Hanno trovato, infine, una nuova disciplina i compiti di verifica e di controllo esercitati dal Dipartimento, i quali hanno ad oggetto la qualità delle attività dei

servizi resi (secondo criteri predefiniti), i risultati del monitoraggio che la Consip compie sulle attività relative alle convenzioni ed ai contratti attuativi delle stesse, il raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.A.A., il grado di soddisfazione delle amministrazioni - utenti (customer satisfaction).

L'ammontare dei compensi corrisposti alla Consip (esclusi i costi ed i ricavi a rimborso) ha raggiunto nel 2004 la somma complessiva di 50.644 migliaia di euro (29,896 migliaia di euro per l'attività informatica e 20.748 migliaia per supporto acquisti P.A.), con un decremento del 3,2 % rispetto al precedente esercizio.

Il Ministero dell'economia e delle finanze ha ritenuto che nel settore delle attività informatiche gli obiettivi siano stati raggiunti nella misura del 94%, ed ha corrisposto, pertanto, la somma di 1.405 migliaia di euro (pari al 4,7% della "quota sospesa").

Nel settore relativo al supporto degli acquisti della pubblica Amministrazione è stato invece ritenuto che siano stati integralmente conseguiti gli obiettivi previsti. Conseguentemente è stato corrisposto il compenso di 998 migliaia di euro (pari al 5% delle risorse erogate).

VII- I BILANCI DELLA CONSIP

Il bilancio della Consip è costituito dai documenti contabili previsti per le società dagli artt. 2423 – 2426 cod. c.v., ed in particolare dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, ai quali sono aggiunte la relazione del Collegio dei sindaci e quella del Consiglio di Amministrazione.

I dati relativi al conto economico e allo stato patrimoniale concernenti l'esercizio l'esercizio 2004 sono integralmente riportati nella presente relazione.

La nota integrativa relativa allo stesso esercizio, - allegata al referto unitamente agli altri documenti di bilancio - ha la funzione di illustrare ed integrare le rappresentazioni contabili, ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico patrimoniale dell'ente, e contiene, inoltre, le informazioni necessarie ed un'esaustiva rappresentazione delle risultanze, con specifico riferimento ai principi contabili adottati nella valutazione delle voci di bilancio.

La proposta di bilancio al 31 dicembre 2004 unitamente alla relazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione, è stata approvata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 25 marzo 2005.

In data 7-26 aprile 2005 la bozza di bilancio, ha ottenuto il parere favorevole del Collegio sindacale, previo riscontro positivo della società di revisione (in pari data).

L'assemblea degli azionisti si è riunita per l'approvazione del documento contabile in data 2 maggio 2005. In tale occasione, peraltro, l'approvazione del bilancio è stata rinviata al successivo 24 maggio. Sono seguiti ulteriori rinvii al 1° giugno e al 10 giugno.

L'assemblea tenutasi in quest'ultima data ha deliberato, unitamente all'approvazione del bilancio, la nomina del nuovo consiglio d'amministrazione, in sostituzione di quello nominato, per un triennio, dall'assemblea, in data 24 aprile 2002.

Il ritardo nell'approvazione del bilancio – nonostante la tempestiva proposta da parte del consiglio d'amministrazione e la tempestiva relazione del collegio sindacale – oltre a costituire violazione dell'art. 7 dello Statuto, si è riverberato sull'attività del consiglio d'amministrazione, il quale ha sostanzialmente limitato la propria opera all'ordinaria amministrazione. Ciò in quanto la disposizione statutaria

(art.12.2) che, in conformità dell'art.2383 cod.civ., disciplina la materia ("gli amministratori ..... scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica"), è stata letta nel senso che la durata della nomina è collegata al termine fisiologico del quarto mese dalla fine dell'esercizio finanziario (termine ultimo per l'approvazione del bilancio).

VIII – CONTO ECONOMICO

Il prospetto che segue espone i contenuti del conto economico elaborato dalla società per l'esercizio 2004, con indicazione dei corrispondenti dati relativi all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2004 E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2003

	31.12.2004	31.12.2003
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni		
a)Compensi Consip	50.644.474	52.319.039
b)Rimborso Anticipazioni P.A.	122.911.307	98.013.350
5) Altri ricavi e proventi	629.155	574.511
TOTALE	**174.184.936**	**150.906.900**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
a)Acquisti beni per Consip	362.520	344.290
b)Acquisti beni per conto terzi	23.631.362	9.846.876
7) Per servizi		
a)Acquisti servizi per Consip	10.574.624	12.150.685
b)Acquisti servizi per conto terzi	97.332.032	85.910.985
8) Per godimento di beni di terzi		
a)Godimento beni di terzi per Consip	3.109.573	2.380.944
b)Godimento beni di terzi per conto terzi	1.947.914	2.255.489
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	22.404.198	21.019.547
b)Oneri sociali	7.263.945	6.830.403
c) Trattamento di Fine Rapporto	1.731.634	1.460.378
e) Altri costi	217.909	213.576
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immob. immateriali	545.098	464.820
b) Ammortamento immob. materiali	534.756	1.027.822
12) Accantonamenti per rischi	**450.000**	**0**
14) Oneri diversi di gestione	**143.849**	**183.023**
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**170.249.415**	**144.088.838**
DIFF. VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	**3.935.521**	**6.818.062**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	5.615	5.031
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	**780.091**	**993.281**
17-bis) Utile e perdite su cambi		
a) utili su cambi	7.097	2548
b) perdite su cambi	2.794	0
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (16-17+17-bis)	**-770.173**	**-985.702**
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	2.092.007	96.639
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi prec.		
a) minusvalenze da alienazione	833	866
b) altri	2.091.150	296.574
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	**24**	**-200.801**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A – B – C + E)	**3.165.371**	**5.631.559**
22) imposte sul reddito d'esercizio		
a) imposte dell'esercizio	**-2.836.374**	**-3.558.460**
b) imposte differite/anticipate	**162.167**	**20.422**
23) UTILE D'ESERCIZIO	**491.164**	**2.093.521**

Risulta dai dati sopra indicati che il 2004 si è chiuso con un risultato lordo pari a 3.165 migliaia di euro (5.632 nel precedente esercizio) risultante da ricavi per 174.185 migliaia di euro, cui si sono contrapposti costi di produzione, oneri finanziari ed oneri straordinari per un ammontare complessivo di 171.019 migliaia di euro. Nei confronti dell'anno precedente il risultato lordo di esercizio è diminuito del 43,8%.

L'ammontare complessivo dei compensi dovuti alla Consip, pari a 50.644 migliaia di euro, è stato determinato per 29.896 migliaia di euro (rispetto a 29.403 migliaia nell'esercizio precedente) dai corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'attività informatica, per 20.748 migliaia di euro (rispetto a 22.916 migliaia nell'esercizio precedente) dai corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'attività degli acquisti in rete della P.A. Ad essi possono aggiungersi 629 migliaia di euro (574 migliaia nell'esercizio precedente) per "altri ricavi e proventi", che sono prevalentemente costituiti dai rimborsi dei costi sostenuti per il personale Consip distaccato e per i ricavi derivanti da progetti eseguiti per conto di altre Amministrazioni.

L'ammontare complessivo delle attività a rimborso ha registrato un incremento del 25,4%, essendo passato dalle 98.013 migliaia di euro del precedente esercizio a 122.911 migliaia di euro. In tale andamento un peso preponderante ha assunto l'incremento dei rimborsi di anticipazione per acquisti di beni, riconducibile al progetto di adeguamento delle infrastrutture del II Dipartimento del MEF.

I costi della produzione escludendo i costi per le attività a rimborso (pari a 122.911 migliaia di euro) che come si è rilevato, non determinano alcun effetto sostanziale sono ammontati a 47.338 migliaia di euro (46.075 migliaia di euro nell'esercizio precedente). Nell'ambito di tale voce il maggiore incremento si è verificato nei costi per godimento di beni e servizi (più 729 migliaia di euro) per effetto principalmente dei maggiori oneri sostenuti per la locazione degli uffici di via Isonzo, e nei costi per salari e stipendi, aumentati di 1.384 migliaia di euro (più 6,6%), rispetto al precedente esercizio. In tale andamento della spesa un ruolo rilevante hanno rivestito i passaggi interni (27 impiegati sono passati al ruolo di quadri ed 1 a quello dei dirigenti).

In controtendenza, è andato l'andamento del costo per servizi, passato dalle 12.151 migliaia di euro del 2003 a 10.575 migliaia di euro. La diminuzione (meno

1.576 migliaia di euro) è dovuta al rallentamento dell'attività della DARPA ed in particolare alla già segnalata contrazione del costo per le consulenze (1.575 migliaia di euro).

L'utile netto di esercizio, pari a 491.164 euro, è stato destinato come segue :

- attribuzione alla riserva legale del 5%, pari a 24,558 euro;
- attribuzione di residui 466,606 euro alla riserva disponibile.

IX – STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue sono riportati i dati dello stato patrimoniale dell'esercizio 2004

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2004 E RAFFRONTO CON IL 31/12/2003

ATTIVO	31.12.2004	31.12.2003
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata	**0**	**0**
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni Immateriali		
4- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	204.933	268.335
7- Altre	1.218.945	1.369.224
TOTALE	**1.423.878**	**1.637.559**
II - Immobilizzazioni Materiali		
4- Altri beni	1.450.668	1.647.127
TOTALE	**1.450.668**	**1.647.127**
III - Finanziarie	**0**	**0**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**2.874.546**	**3.284.686**
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	**0**	**0**
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1- Verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	109.757.014	98.849.493
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	6.424	15.986
4 bis – Crediti tributari	629.037	
4 ter -- Imposte anticipate	187.151	24.984
5- Verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	354.591	468.546
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	8.676	8.676
TOTALE	**110.942.893**	**99.367.685**
III - Attività finanziarie non imm. costituiscono immobilizzazioni	**0**	**0**
IV - Disponibilità liquide		
1- Depositi bancari e postali	14.504	22.995
3- Denaro e valori in cassa	5.917	6.970
TOTALE	**20.421**	**29.965**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**110.963.314**	**99.397.650**
D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio sui prestiti	**16.259**	**126.284**
TOTALE ATTIVO	**113.854.119**	**102.808.621**

PASSIVO	31.12.2004	31.12.2003
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.200.000	5.200.000
II- Riserva da sovrapprezzo Azioni	0	0
III- Riserve da rivalutazione	0	0
IV- Riserva legale	433.211	328.535
V- Riserve statutarie	0	0
VI- Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII- Altre riserve distintamente indicate		
- Riserva in sospensione D. Lgs. 124/93	17.117	17.117
VIII- Utili (perdite) portati a nuovo	7.335.679	5.346.834
IX- Utile (perdita) d'esercizio	491.164	2.093.521
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**13.477.171**	**12.986.007**
B) Fondi per rischi e oneri		
3- altri	450.000	
TOTALE	**450.000**	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**4.520.046**	**3.381.930**
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
4- Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	14.206.862	13.152.405
7- Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	62.026.124	52.120.146
12- Debiti Tributari esigibili entro l'esercizio successivo	13.482.339	15.527.968
13- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	2.330.461	2.200.681
14-Altri debiti	3.335.295	3.251.314
TOTALE	**95.381.081**	**86.252.514**
E) Ratei e Risconti, con separata indicazione dell'aggio sui prestiti	**25.822**	**188.170**
TOTALE PASSIVO	**113.854.119**	**102.808.621**

CONTI D'ORDINE	31.12.2004	31.12.2003
Fidejussioni e garanzie prestate	10.605.357	12.705.357
Totale conti d'ordine	**10.605.357**	**12.705.357**

L'aggregazione principale dell'attivo, pari a 110.942 migliaia di euro (99.368 migliaia di euro nel 2003) è costituita dai crediti, nel cui ambito spiccano i crediti verso i clienti, esigibili entro l'anno successivo (109.757 migliaia di euro, con un incremento di 10.908 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente).

La composizione di tali crediti è riportata nella seguente tabella:

CLIENTI	SALDO AL 31.12.2004	SALDO AL 31.12.2003	VARIAZIONI
MINISTERO DELL'ECONOMIA	109.298	98.386	10.912
MINISTERO DELL'INTERNO	60	222	-162
CORTE DEI CONTI	399	241	158
TOTALE	**109.757**	**98.849**	**10.908**

I crediti in questione si riferiscono ai rimborsi dovuti dal Ministero dell'economia e delle finanze per acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome proprio ma per conto dello stesso Ministero in forza di un mandato senza rappresentanza.

Trovano, inoltre, collocazione nella stessa voce i corrispettivi dovuti, sia per le attività informatiche (cfr.artt.14,15 e 17 della convenzione del 2 gennaio 2003 con il Ministero dell'economia e delle finanze ed art.11 della convenzione del 7 maggio 2001 con il Ministero dell'interno), sia per le attività della struttura di supporto agli acquisti (cfr.art.7 della convenzione del 31 maggio 2001 con il Ministero dell'economia e delle finanze).

Di minore importo sono le voci "immobilizzazioni immateriali " e "immobilizzazioni materiali", che hanno subito un decremento nel 2004 (214 migliaia di euro la prima, pari nel complesso a 1.424 migliaia di euro, e 196 migliaia di euro la seconda, pari in totale a 1.451 migliaia di euro).

La composizione e la movimentazione delle due categorie di immobilizzazioni sono riportate nelle tabelle che seguono:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.03	Valore netto 31.12.2003	Acquisti 2004	Decrementi 2004	Amm.to 2004	Valore netto 31.12.2004
Licenze software applicativo	625	402	223	196	49	183	187
Licenze software operativo	302	257	45	2	0	29	18
Investimenti su beni di terzi	2.099	730	1.369	182	0	333	1.218
Totale	**3.026**	**1.389**	**1.637**	**380**	**49**	**545**	**1.424**